

COMUNE DI CALOSSO

Provincia di Asti

Deliberazione N. 11

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni TASI (Tributo Servizi Indivisibili). Conferma aliquote per l'anno 2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **21:00**

nella sala al piano terra del palazzo municipale sito in via Roma n. 11, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione straordinaria. Eseguito l'appello all'inizio della seduta, risultano:

| N. | COGNOME E NOME | presente | assente |
|----|---------------------------|----------|----------|
| 1 | UGONIA Giuseppe - Sindaco | si | |
| 2 | BIFFI Giovanni | si | |
| 3 | GRIMALDI Paolo Renato | | si |
| 4 | GARDINO Antonio Nicola | si | |
| 5 | MOISO Amedeo | si | |
| 6 | PACE Carlo | si | |
| 7 | BODRITO Giuseppe | si | |
| 8 | MARENCO Andrea | si | |
| 9 | BOSTICARDO Valter | | si |
| 10 | MORANDO Matteo | si | |
| | Totale | <u>8</u> | <u>2</u> |

Partecipa all'adunanza il dott. **CARRETTONE Mario**, Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08.04.2014 è stato istituito, approvandone le relative aliquote, a decorrere dal 1° gennaio 2014, il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, con proprio atto n. 20 del 22 giugno 2015:

a-aliquota 1,00 per mille da applicare alle abitazioni principali e relative pertinenze come definite ai fini IMU occupate da un soggetto titolare di diritto reale sull'unità immobiliare;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno*

triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RICHIAMATA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 , A/9;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

TENUTO CONTO che le modifiche alla disciplina della TASI introdotte dalla legge n. 208/2015 comportano una perdita di gettito alla quale il legislatore ha fatto fronte attraverso un incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nell'anno 2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, prorogato ulteriormente al 30 aprile con decreto del 1° marzo 2016;

RICHIAMATO il regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con deliberazione Consiliare n.12 del 08.04.2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli nr. 8 espressi per alzata di mano astenuti nr. 8 - contrari nr. 8;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare per l'anno 2016, le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:
-aliquota 1,00 per mille da applicare alle abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1 A/8 e A/9;
3. di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo per i servizi indivisibili TASI, approvato con deliberazione Consiliare n. 12 del 08.04.2014 e s.m.i.;

5-di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

a- Pubblica illuminazione;

b- Viabilità;

c- Servizi cimiteriali;

6. di dare atto che si provvederà con successivo atto deliberativo all'aggiornamento del regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante la TASI per adeguarlo alle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016, dando atto che trattasi di novità tutte di carattere obbligatorio che non necessitano di regolamento aggiornato per la loro immediata applicazione;

7. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TASI 2016, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

8. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Calosso.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to G. Ugonia

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to M. Carrettone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Articolo 124 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno

Lì

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Articolo 134 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

La presente deliberazione è divenuta esecutiva con il giorno _____
decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Lì

Il Segretario Comunale

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
Articolo 49 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

I sottoscritti responsabili, ciascuno per la propria competenza, esprimono parere favorevole relativamente alla presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta.
- in ordine alla regolarità contabile della proposta, comportando spesa o diminuzione di entrata.

Il Responsabile del servizio interessato

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Segretario Comunale